



TRIBUNALE DI GENOVA

**Tirocinio formativo presso il Tribunale di Genova
della durata di diciotto mesi destinato a laureati in giurisprudenza**

BANDO per la presentazione di domande diretto allo svolgimento di un periodo di 18 mesi di formazione teorico pratica presso il Tribunale di Genova ai sensi dell'art. 73 del D.L. 21.06.2013 n.69, convertito con legge 98/13 come modificato dall'art. 50 co. 2 del D.L. n. 90/14 convertito con legge 114/14)

IL PRESIDENTE

Ritenuto di dover disporre un nuovo bando per l'inserimento di un congruo numero di stagisti nelle sezioni giudicanti come parti integranti dell'ufficio del processo di cui all'art. 50 D.L. 90/2014, tenendo conto delle necessità di collaborazione per le attività giudiziarie e contemperandole con le esigenze formative dei richiedenti (si allegano a tal fine, quali parti integranti del bando, progetto di formazione e attività del tirocinante), ai sensi dell'art. 73 del D.L. 21.06.2013 n.69, convertito con legge 98/13 come modificato dall'art. 50 co. 2 del D.L. n. 90/14 convertito con legge 114/14)

DETERMINA

I posti disponibili in relazione al presente bando in numero di **15** (di cui n. **3** per il settore penale e n. **12** per il settore civile), segnalando fin d'ora che nel caso di affidamento a sezioni specialistiche, quali Sezione famiglia e Sezioni Immigrazione, il periodo di tirocinio nel settore civile potrebbe essere suddiviso fra più sezioni, sentito il coordinatore, il magistrato formatore e il tirocinante.

L'inizio dello stage è fissato per il giorno **10 NOVEMBRE 2020** con termine il **10 MAGGIO 2022**.

FISSA

come termine per la presentazione delle domande il giorno **30 Ottobre 2020, ore 13,00**, presso la Segreteria della Presidenza (11° piano- st. n. 88) utilizzando il modulo allegato al presente bando.

L'Ufficio si riserva la facoltà di prorogare la scadenza del bando fino alla copertura dei posti, riservando l'indicazione della durata, qualora non pervenissero domande sufficienti a coprire tutti i posti messi a concorso (fermo restando l'inizio del tirocinio al 10/11/2020 per gli ammessi che avranno presentato la domanda entro il termine sopraindicato del 30/10/2020).

I candidati all'atto della presentazione della domanda, ed in calce alla stessa, dovranno dichiarare il possesso di competenze linguistiche indicando espressamente la lingua straniera conosciuta;

I candidati interessati a svolgere lo stage nell'ambito del settore civile, potranno indicare l'interesse specifico, in ordine di preferenza, nelle seguenti materie:

- a) Diritto di famiglia
- b) Diritto del lavoro
- c) Diritto commerciale e societario / contrattualistica
- d) Diritto fallimentare e procedure concorsuali
- e) Responsabilità professionale ed extra contrattuale
- f) Proprietà / locazioni e diritti reali / successioni
- g) Protezione internazionale

Di ciò si potrà eventualmente tenere conto ai fini dell'assegnazione, fatta salva ogni eventuale diversa determinazione in relazione ad esigenze di ufficio.

Si fa presente che l'assegnazione al settore (civile/penale) e nell'ambito del civile alle singole sezioni sarà effettuato in base a graduatorie degli aspiranti tirocinanti, sulla base dei criteri di cui all'art. 73 L. 98/2013, comma 2.

COMUNICA

che il giorno **22 OTTOBRE 2020 alle ore 16,15**, presso l'aula 7, quarto piano del Palazzo di Giustizia, si terrà un incontro formativo sul tirocinio con i coordinatori del medesimo e con alcuni degli attuali tirocinanti ove verrà illustrata l'attività e il progetto formativo, della durata di 45 minuti circa; per l'ipotesi di particolare affluenza l'incontro verrà ripetuto alle ore 17.

REQUISITI PER PARTECIPARE

La formazione è riservata a coloro i quali contestualmente:

- sono laureati in giurisprudenza all'esito di un corso della durata almeno quadriennale;
- sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 42 ter, secondo comma, lettera g) del R.D. 30 gennaio 1941 n. 12 (non aver riportato condanne per delitti non colposi con pena detentiva per contravvenzioni e non essere sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza);
- abbiano riportato una media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo, o un punteggio di laurea non inferiore a 105/110;
- Non abbiano compiuto i trent'anni di età.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLO STAGE ED OBBLIGHI AD ESSO CONSEQUENTI

Il periodo di formazione teorico-pratico presso il Tribunale di Genova sarà della durata complessiva di diciotto mesi;

durante lo stage gli ammessi non possono esercitare attività professionali innanzi al Tribunale di Genova, né possono rappresentare o difendere, anche nelle fasi o nei gradi successivi della causa, le parti dei procedimenti che si sono svolti dinanzi al magistrato formatore (a cui sono affidati durante lo stage) o assumere da costoro qualsiasi mandato professionale;

per espressa previsione dell'art. 73 del D.L. 21.06.2013 n. 69, convertito con legge 98/2013, *"lo svolgimento dello stage non dà diritto ad alcun compenso e non determina il sorgere di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo né di obblighi previdenziali e assicurativi"*;

spetta esclusivamente al Ministero della Giustizia determinare, ai sensi del citato art. 73 Legge 98/2013, modalità, importo e limiti dell'eventuale attribuzione di borse di studio agli ammessi allo stage;

lo stage può essere interrotto in ogni momento dal Presidente del Tribunale, anche su proposta del magistrato formatore, per sopravvenute ragioni organizzative o per il venir meno del rapporto fiduciario, anche in relazione ai possibili rischi per l'indipendenza e l'imparzialità dell'ufficio o la credibilità della funzione giudiziaria, nonché per l'immagine e il prestigio dell'ordine giudiziario.

Lo stage può essere svolto contestualmente ad altre attività, compreso il dottorato di ricerca, il tirocinio per l'accesso alla professione di avvocato o di notaio e la frequenza dei corsi delle scuole di specializzazione per le professioni legali, purchè con modalità compatibili con il conseguimento di un'adeguata formazione, assicurando comunque una presenza presso l'Ufficio o comunque un impegno di circa 20 ore settimanali, con le modalità che saranno individuate dal magistrato formatore.

Il contestuale svolgimento del tirocinio per l'accesso alla professione forense non impedisce all'avvocato presso il quale il tirocinio si svolge di esercitare l'attività professionale innanzi al magistrato formatore.

L'attività degli ammessi si svolge sotto la guida e il controllo del magistrato formatore a cui sono affidati e nel rispetto degli obblighi di riservatezza e di riserbo riguardo ai dati, alle informazioni e alle notizie acquisite durante e il periodo di formazione, con obbligo di mantenere e il segreto su quanto appreso in ragione della loro attività e astenersi dalla deposizione testimoniale.

Gli stagisti sono ammessi ai corsi di formazione decentrata organizzati per i magistrati dell'ufficio ed ai corsi di formazione decentrata lo specificamente dedicati ad organizzati con scadenze almeno semestrale secondo programmi che sono indicati per la formazione decentrata da parte della Scuola Superiore della Magistratura.

ESITO DELLO STAGE

Il magistrato formatore, al termine dello stage, previa acquisizione di autorelazione da parte del tirocinante, redige una relazione sull'esito del periodo di formazione e la trasmette al capo dell'Ufficio.

L'esito positivo dello stage è valutato per l'accesso alla professione di avvocato e di notaio per il periodo di un anno ai fini del compimento del periodo di tirocinio professionale ed è valutato per il medesimo periodo ai fini della frequenza dei corsi della scuola di specializzazione per le professioni legali, fermo il superamento delle verifiche intermedie e delle prove finali di esame di cui all'art. 16 del decreto legislativo 17 novembre 1997 n. 398.

Costituisce titolo di preferenza, a parità di merito, a norma dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, nei concorsi indetti dall'amministrazione della giustizia amministrativa e dall'Avvocatura dello Stato. Per i concorsi indetti da altre amministrazioni dello stato l'esito positivo del periodo di formazione costituisce titolo di preferenza a parità di altri titoli e di merito.

Costituisce titolo di preferenza per la nomina a Giudice Onorario di Tribunale e Vice Procuratore onorario.

Costituisce titolo per l'accesso al concorso per Magistrato ordinario, a norma dell'art. 3 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160 e succ. mod.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione allo stage deve essere presentata direttamente alla Segreteria della Presidenza di questo Tribunale, oppure a mezzo PEC all'indirizzo prot.tribunale.genova@giustiziacert.it.

CRITERI DI VALUTAZIONE IN PRESENZA DI UN NUMERO DI ASPIRANTI SUPERIORI A QUELLI AMMISSIBILI ALLO STAGE

Quando non è possibile avviare al periodo di formazione tutti gli aspiranti muniti dei requisiti sopra indicati si riconosce preferenza, nell'ordine, alla media degli esami, al punteggio di laurea e alla minore età anagrafica.

A parità di requisiti previsti dal precedente periodo, si attribuisce preferenza ai corsi di perfezionamento in materie giuridiche successivi alla laurea.

Si richiede di dare massima divulgazione al presente bando tramite pubblicazione sul sito URP ed invio al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Genova, all'Università di Genova e alla Scuola delle Professioni Legali dell'Università di Genova.

Genova, li 8.10.2020

Il Presidente del Tribunale
(Dott. Enrico Ravera)



**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA FORMAZIONE TEORICO-PRATICA
PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI**

(art. 73 d.l. 69/2013 convertito con legge 9 agosto 2013, n. 98)¹

**Al Sig. Presidente
del Tribunale
di GENOVA**

Il sottoscritto dott. _____, nato a _____ il _____, residente in
..... in Vianr.....,
c.f.:

chiede

di essere ammesso alla formazione teorico-pratica, ai sensi dell'art. 73 decreto legge 69/2013 convertito dalla legge 98/2013.

A tal fine, sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica nr. 28 dicembre 2000, n. 445 e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara:

- a) di aver conseguito la laurea in giurisprudenza all'esito di un corso di durata almeno quadriennale, in data [data della laurea] presso l'Università di [città sede dell'Università]
- b) di non aver riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzioni e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o sicurezza (art. 42-ter, secondo comma, lettera g, del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12)
- c) di aver riportato i seguenti voti nelle materie di:
 - diritto costituzionale, voto:
 - diritto privato, voto:
 - diritto processuale civile, voto:
 - diritto commerciale, voto:
 - diritto penale, voto:
 - diritto processuale penale, voto:
 - diritto del lavoro, voto:
 - diritto amministrativo, voto:e quindi una media complessiva pari a
- d) di aver riportato un punteggio di laurea pari a:
- e) di aver ultimato il corso di specializzazione per le professioni forensi presso l'Università di e di aver superato la prova finale, conseguendo il diploma e riportando la seguente votazione:

¹ La domanda di ammissione al periodo di formazione teorico-pratica può essere presentata anche presso il Consiglio di Stato, i Tribunali Amministrativi Regionali, il Consiglio di Giustizia amministrativa per la Regione siciliana e il Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento e la sezione autonoma di Bolzano. Il presente modulo, però, vale solo per le domande da presentare ai Tribunali ordinari, alle Corti di Appello, agli Uffici e ai Tribunali di Sorveglianza e ai Tribunali per i minorenni).

- f) di essersi iscritto alla scuola di specializzazione per le professioni forensi presso l'Università di all'anno di corso e di non aver ancora conseguito il diploma²
- g) di essere iscritto nel registro dei praticanti avvocati presso il consiglio dell'ordine degli avvocati di in data e di svolgere il tirocinio presso l'avvocato c.f., con studio in, via/piazza, nr.....³
- h) di essere abilitato al patrocinio legale con delibera di iscrizione nel registro in data di aver compiuto il periodo di tirocinio, come da certificato del consiglio dell'ordine in data⁴
- i) di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato in data di essere iscritto al consiglio dell'ordine di in data⁵
- j) di essere iscritto nel registro dei praticanti presso il consiglio notarile di in data e di svolgere il tirocinio presso il notaio c.f., con studio in....., via/piazza, nr.....⁶
- k) di aver compiuto la pratica notarile, come da certificato del consiglio notarile in data⁷
- l) di aver sostenuto con approvazione l'esame di idoneità all'esercizio della professione notarile in data.....⁸
- m) di essere iscritto al consiglio notarile di in data.....⁹
- n) di essere in possesso di competenze linguistiche nella/e seguente/i lingua/e straniera/e:

Ai fini dell'assegnazione ad un magistrato formatore, il sottoscritto esprime preferenza per le materie di tipo [inserire: Penale o Civile e volontaria giurisdizione]

E in quest'ultimo ambito, in ordine di preferenza, per le seguenti materie:

- () Diritto di famiglia
- () Diritto del lavoro
- () Diritto commerciale e societario / contrattualistica
- () Diritto fallimentare e procedure concorsuali
- () Responsabilità professionale ed extra contrattuale
- () Proprietà / locazioni e diritti reali / successioni
- () Protezione internazionale

Si impegna:

² Cancellare se il campo non è pertinente

³ Cancellare se il campo non è pertinente

⁴ Cancellare se il campo non è pertinente

⁵ Cancellare se il campo non è pertinente

⁶ Cancellare se il campo non è pertinente

⁷ Cancellare se il campo non è pertinente

⁸ Cancellare se il campo non è pertinente

⁹ Cancellare se il campo non è pertinente

- al rispetto degli obblighi di riservatezza e di riserbo riguardo ai dati, alle informazioni e alle notizie acquisite durante il periodo di formazione
- a mantenere il segreto su quanto appreso durante lo svolgimento dello stage
- ad astenersi dalla deposizione testimoniale.

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Indica l'indirizzo di posta elettronica certificata a cui ricevere ogni comunicazione: [indirizzo di posta elettronica certificata]

Telefono:

Genova, li

Il richiedente _____

(firma per esteso e leggibile)

TRIBUNALE DI GENOVA

ATTIVITA' DEL TIROCINANTE PER GLI UFFICI GIUDICANTI

Attività preparatorie dell'udienza.

- verifica dell'esatta trasmissione da parte della cancelleria di tutti i fascicoli delle udienze della settimana, verifica effettuata con il controllo del ruolo nei registri informatici (SICID ecc.);
- riordino e verifica della completezza degli atti del fascicolo di ufficio (verbali delle udienze, originali dei provvedimenti, scritti difensivi delle parti ecc.) e loro sistemazione, compresa la stampa di copia di cortesia degli atti se non presente in atti;
- preparazione delle udienze con il magistrato, con studio dei fascicoli indicati dal magistrato;
- preparazione, previa discussione con il magistrato affidatario, della "scheda del procedimento" in cui sono sintetizzati il contenuto della lite (*causa pezendi e petitum*), le questioni preliminari e le principali questioni di fatto e di diritto che la causa pone;

Attività in udienza

- Eventuale redazione del verbale di udienza sotto la direzione del giudice anche su supporto informatico, servendosi della *console* per i giudicanti civili, per le funzioni diverse dal giudicante civile comunque archiviazione informatica dei *file* dei verbali secondo il modulo di archiviazione previsto dal giudice (ad esempio: creazione di apposita cartella informatica).
- Su indicazione del magistrato affidatario segnalazioni alla cancelleria in relazione alle cause trattate in udienza, eventualmente con annotazioni da apporre sulla copertina del fascicolo (ad es: effettuazioni avvisi al CTU ecc.).

Attività successiva all' udienza

- Su istruzione del magistrato affidatario, fornire alle cancellerie alcune indicazioni circa le necessità relative al fascicolo e rilevate in udienza (ad es: effettuare comunicazioni al CTU precedentemente omesse, modificare nel registro nome delle parti o dei difensori erroneamente riportati, ecc.).

Studio e approfondimento (attività a partecipazione necessaria per i tirocinanti ex art. 73 legge 981/2013).

- Studio di alcuni fascicoli assegnati dal magistrato e discussione con lo stesso, a seguito della quale vengono individuati i punti fondamentali e lo schema di ragionamento di alcuni provvedimenti interlocutori (ordinanze istruttorie, cautelari) o della sentenza (in prevalenza quelle più semplici);
- redazione di una bozza del provvedimento, previa discussione e studio di cui punto che precede;
- partecipazione alla discussione avanti al collegio di alcune cause;
- stampa di alcuni atti o documenti del fascicolo, ove questo sia telematico e ove vi sia il deposito degli atti di parte in PCT, al fine di una più agevole lettura da parte del giudice;
- a richiesta e su istruzioni del giudice, raccolta e selezione ragionata di massime giurisprudenziali pertinenti alla fattispecie oggetto del redigendo provvedimento.

Studio e approfondimento (attività a partecipazione necessaria per i tirocinanti ex art. 73 legge 981/2013)

- Approfondimenti su questioni di diritto ricorrenti e/o particolarmente complesse, redazione di sintesi delle posizioni di dottrina e giurisprudenza su argomenti indicati dal magistrato affidatario o dal Presidente di Sezione o dalla formazione.
- Collaborazione nella creazione, gestione ed aggiornamento dell' archivio di dottrina e giurisprudenza personale del magistrato.
- Collaborazione nella creazione, gestione ed aggiornamento dell' archivio di dottrina e giurisprudenza della sezione, previo eventuale confronto con gli altri tirocinanti assegnati alla sezione .
- Massimazione di alcune pronunce del magistrato affidatario o creazione di *abstract* dei provvedimenti del magistrato.

- Redazione di schede aventi ad oggetto sentenze della Suprema Corte di particolare rilevanza e attualità nel settore del tirocinio.
- Formazione, unitamente al magistrato affidatario o comunque in altro modo attuata, per l'utilizzo degli strumenti informatici presenti nell'ufficio quali *consolle del Magistrato* e altri sistemi di redazione sviluppati anche per il settore penale.
- Compiti di ausilio nella formazione-tenuta aggiornamento di appunti sulle CTU, individuazione delle specializzazioni, supporto nelle liquidazioni, redazione di *abstract* riassuntivi degli elaborati
- Partecipazione ai corsi della formazione decentrata ivi compresi quelli in tema di digitalizzazione del processo civile e penale
- Ulteriori specifiche mansioni potranno essere individuate dai magistrati affidatari tenuto conto della specificità del settore (es. sezione fallimentare, sezione famiglia, sezione lavoro, giudice tutelare).

Si fa altresì rinvio al punto 7.3 della circolare del Consiglio Superiore della Magistratura sull'Ufficio de Processo del 18/06/2018.

PROGETTO DI FORMAZIONE PER TIROCINIO PRESSO IL TRIBUNALE DI GENOVA

AI SENSI DELL'ART. 73 D.L. 69/2013 CONVERTITO CON LEGGE 98/2013

Nominativo del tirocinante

nato a

il

E-mail:

Postacert:

Codice Fiscale:

Pratica forense:

No

Sì, attualmente con iscrizione all'albo dei praticanti presso l'Ordine professionale di ed esercizio della pratica forense presso lo studio legale dell'Avvocato/degli Avvocati in, via, n°

Sì, in passato con iscrizione all'albo dei praticanti presso l'Ordine professionale di ed esercizio della pratica presso lo studio legale dell'Avvocato/degli Avvocati in, via, n°

Pratica notarile:

No

Sì, attualmente con iscrizione all'albo dei praticanti notai presso l'Ordine professionale di ed esercizio della pratica notarile presso lo studio professionale del notaio (o dei notai)....., in, via, n°

Sì, in passato con iscrizione all'albo dei praticanti notai presso l'Ordine professionale di ed esercizio della pratica notarile presso lo studio professionale del notaio (o dei notai)....., in, via, n°

Iscrizione presso la S.S.P.L.:

No

Sì (presso l'Università dianno accademico)

Dati dell'ufficio:

ufficio: Tribunale di Genova

Indirizzo: Piazza Portoria 1 – Palazzo di Giustizia Genova

Telefono: 010 56921

Fax: 010/5692

E-mail: tribunale.genova @giustizia.it

Sede del tirocinio:

ufficio: Tribunale Genova

sezione:

magistrato/i affidatario/o:

Periodo del tirocinio

Mesi

Dal .../.../..... al .../.../.....;

Tempi di presenza presso l'ufficio giudiziario

3 giornate /20 ore da concordarsi con il magistrato affidatario (1)

Il tempo previsto è meramente indicativo. Le tempistiche vanno in concreto concordate tra magistrato affidatario e tirocinante, contemperando le esigenze dell'ufficio con quelle formative del tirocinante.

Magistrato coordinatore dei tirocini:

settore civile dott./ssa

e-mail:

settore penale dott./ssa

e-mail:

Magistrato affidatario

settore civile dott./ssa

e-mail:

settore penale dott./ssa

e-mail:

Obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio:

Il tirocinante potrà svolgere le attività specificate nel mansionario che si allega, collaborando con il magistrato affidatario

Attività ulteriori e specifiche

Le predette attività potranno essere svolte dal solo tirocinante unitamente ad altro tirocinante, qualora presso il magistrato affidatario stiano svolgendo tirocinio contemporaneamente più di uno stagista. Sarà in tal caso compito del magistrato affidatario coordinare le varie attività, con possibilità di assegnazione differenziate delle stesse.

Le predette attività inoltre possono essere applicate liberamente dal singolo magistrato affidatario anche in considerazione delle capacità del tirocinante e delle varie fasi in cui il tirocinio si sviluppa.

Obblighi e oneri del tirocinante:

- seguire le indicazioni del coordinatore e del magistrato affidatario, facendo riferimento a costoro per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di riservatezza in relazione a notizie e dati di cui venga a conoscenza durante lo svolgimento del tirocinio;
- rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza;
- rispettare gli orari concordati con il magistrato affidatario;
- seguire i corsi di formazione decentrata che vengono indicati come obbligatori nel corso del tirocinio, con l'avvertenza che la partecipazione ai corsi non indicati come obbligatori non potrà essere computata nei tempi di presenza come sopra previsti fatta salva eventuale diversa indicazione dell'affidatario ;
- il tirocinante non potrà studiare o seguire udienze di fascicoli relativi a cause che siano trattate davanti al magistrato affidatario dallo studio ove eventualmente svolge o ha svolto pratica forense;
- annotare sotto forma di auto relazione (da sottoporre almeno trimestralmente alla sottoscrizione del magistrato affidatario per convalida) le attività, di volta in volta compiute (partecipazione alle udienze, studio di fascicoli, bozze dei provvedimenti, partecipazione agli incontri di studio etc.).

Luogo e data

Firma del capo dell'ufficio giudiziario

Firma del magistrato coordinatore

Firma del magistrato affidatario

Firma per presa visione ed accettazione del tirocinante

.....